



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio
Servizio 1 – Funzionamento scuole statali

OGGETTO

“Liberi di scegliere”

CIRCOLARE N. 5 DEL 18/02/2026

Interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità affinché siano “liberi di scegliere”

L.R. 24 del 5 giugno 2025 – art 7 c. 2 Lettera a), b) e d)

Cap. 372555 del Bilancio della Regione Siciliana, ee. ff. 2026/2027 – aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027

**AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO
con sede nella Regione Sicilia**

per il tramite

**UFFICI SCOLASTICI
REGIONALI
PER LA SICILIA**

e p.c.

**Assessorato della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro**

Assessorato della Salute

1. PREMESSA

La Regione Siciliana, con la legge n. 24 del 5 giugno 2025, recante “Interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità affinché siano liberi di scegliere”, ha introdotto un sistema organico e coordinato di interventi finalizzati alla prevenzione della devianza minorile e alla protezione dei minorenni, dei giovani adulti e dei nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave, concreto e attuale pericolo a causa del contesto criminale di appartenenza. In particolare, l’articolo 1 della citata legge individua tra le finalità prioritarie la promozione di percorsi di emancipazione personale, sociale e culturale, nel rispetto dei principi costituzionali e delle competenze statali. In tale quadro normativo si colloca l’articolo 7, comma 2, che attribuisce all’Assessorato regionale dell’istruzione e della formazione professionale un ruolo centrale nella promozione di iniziative educative volte a stimolare nelle giovani generazioni lo studio e la conoscenza critica del fenomeno mafioso, quale strumento fondamentale per lo sviluppo di una coscienza civica e democratica.

In Coerenza con la citata disposizione normativa regionale, è stato sottoscritto il protocollo di intesa n. 8 del 3 settembre 2025 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e il Assessorato Regionale dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo studio, che prevede, tra gli impegni delle parti, la definizione di accordi tra le Aziende Sanitarie Provinciali (ASP), i servizi sociali degli enti locali, le Prefetture, le Forze dell'Ordine, i Centri per la giustizia minorile, gli Ambiti territoriali scolastici, volti ad istituire presso ciascuna ASP, le equipe multidisciplinari integrate (EMI) quali referenti unici qualificati degli uffici giudiziari competenti, in grado di definire una metodologia di approccio capace di affrontare la specificità del disagio giovanile ed elaborare progetti di aiuto individualizzato che rispondano ai bisogni dei minori e dei giovani adulti da tutelare.

Con D.A. 109/GAB del 16.12.2025, l'Assessorato alla Famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro, ha approvato gli "Interventi di Sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità affinché siano "liberi di scegliere"

Con D.D.G. n. 4124 del 30.12.2025, l'Assessorato alla Famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro ha impegnato le disponibilità finanziarie per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3 comma 3, lettera C) e comma 4 della L.R. 24/2025 in favore di n. 8 beneficiari (tre città metropolitane e cinque liberi consorzi comunali).

La presente circolare è adottata pertanto al fine di dare attuazione alle disposizioni richiamate, fornendo indicazioni operative per la realizzazione delle attività previste dalla legge regionale.

2. OBIETTIVI

La presente circolare persegue l'obiettivo di favorire, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle Università, la realizzazione di attività didattiche integrative, laboratori, indagini e ricerche sui temi della legalità, del contrasto alla criminalità organizzata e della prevenzione della devianza minorile. Tali iniziative sono finalizzate a promuovere nei giovani una maggiore consapevolezza critica dei fenomeni mafiosi, a rafforzare i valori della cittadinanza attiva, della responsabilità individuale e collettiva e del rispetto delle regole democratiche, nonché a sostenere percorsi educativi capaci di offrire concrete opportunità di crescita culturale e sociale, contribuendo alla costruzione di contesti scolastici e formativi orientati alla libertà di scelta e all'emancipazione da ogni forma di condizionamento criminale.

3. ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a), b) e d) della legge regionale n. 24 del 5 giugno 2025, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono invitate a programmare e realizzare le attività previste dalla presente circolare in coerenza con l'età, il grado di maturazione e i bisogni formativi degli studenti, con la collaborazione delle Università e con altri soggetti istituzionali, secondo le seguenti articolazioni. Saranno considerati prioritari gli interventi che prevedono il coinvolgimento dei liberi consorzi Comunali di cui al DDG 4124 del 30/12/2025, nonché delle costituende Equipe Multidisciplinare Integrate (EMI) presso le ASP, quali referenti unici qualificati degli uffici giudiziari competenti, Aziende Sanitarie Provinciali (ASP), servizi sociali degli Enti Locali, Prefetture, Forze dell'Ordine, Centri per la Giustizia Minorile.

3.1 Scuola primaria

Le attività sono finalizzate alla promozione dei valori della legalità, del rispetto delle regole, della convivenza civile e della cittadinanza attiva, con modalità didattiche adeguate all'età degli alunni.

A titolo esemplificativo:

- percorsi di educazione civica e alla legalità;

- attività didattiche e laboratoriali sul rispetto delle regole, della comunità e dei beni comuni;
- laboratori espressivi, artistici e narrativi sui temi della giustizia, della solidarietà e della libertà di scelta;
- letture animate, racconti e attività guidate sui valori costituzionali;
- incontri formativi con figure istituzionali, magistrati, forze dell'ordine e testimonial, in forma adeguata al contesto scolastico.

3.2 Scuola secondaria di primo grado

Le attività mirano allo sviluppo del pensiero critico e alla prima conoscenza consapevole dei fenomeni di illegalità e criminalità organizzata.

A titolo esemplificativo:

- moduli didattici interdisciplinari sui temi della legalità e del contrasto alla criminalità organizzata;
- laboratori di riflessione e dibattito guidato su regole, diritti e doveri;
- attività di analisi di testi, documenti, testimonianze e materiali multimediali;
- laboratori teatrali, artistici e multimediali sui temi della cittadinanza democratica;
- prime attività di ricerca guidata sul territorio, con il supporto metodologico delle Università;
- incontri formativi con figure istituzionali, magistrati, forze dell'ordine e testimonial, in forma adeguata al contesto scolastico.

3.3 Scuola secondaria di secondo grado

Le attività sono orientate all'approfondimento critico del fenomeno mafioso, alle sue implicazioni sociali, economiche e culturali e alla prevenzione della devianza minorile.

A titolo esemplificativo:

- percorsi didattici e formativi strutturati sul fenomeno mafioso e sui modelli di contrasto;
- laboratori di ricerca storica, sociale e giuridica, realizzati in collaborazione con le Università;
- attività di analisi critica dei linguaggi e delle rappresentazioni della criminalità organizzata nei media;
- laboratori di scrittura, comunicazione e giornalismo sociale;
- incontri e seminari con esperti, magistrati, rappresentanti delle istituzioni e del mondo accademico;
- attività di orientamento e service learning su temi di legalità e impegno civile, in collaborazione con le Università;
- incontri formativi con figure istituzionali, magistrati, forze dell'ordine e testimonial, in forma adeguata al contesto scolastico.

Le attività saranno finalizzate al miglioramento delle competenze di cittadinanza, legalità, incremento delle competenze critiche e civiche, da parte degli alunni e degli studenti. All'uopo le Istituzioni scolastiche adotteranno idonei strumenti di valutazione ex ante ed ex post idonei alla descrizione, in fase di rendicontazione finale, dei risultati raggiunti.

Nell'ambito delle attività presentate dalle Istituzioni Scolastiche potranno essere promossi incontri e testimonianze con vittime di mafia, associazioni no profit, enti del terzo settore e fondazioni iscritti al RUNTS e impegnati nella promozione della legalità, la partecipazione a iniziative, eventi e giornate commemorative dedicate al contrasto della criminalità organizzata.

Le Università concorrono alla realizzazione delle finalità della legge attraverso attività di supporto scientifico, formativo e di ricerca, mediante la collaborazione e/o convenzione con le istituzioni scolastiche destinatarie della presente circolare.

Saranno premiati i progetti che prevedono collaborazioni con Liberi Consorzi Comunali, Città

Metropolitane, EMI, Prefetture e Forze dell'Ordine, CGM e servizi sociali di cui alla griglia di valutazione riportata al punto 5.2.

I progetti dovranno essere realizzati nell'anno scolastico 2026/2027. La conclusione dei progetti non potrà essere successiva al 31/08/2027.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE, IMPORTO DEL FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI.

4.1 Soggetti Ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con sede nella Regione Siciliana. Le attività di progetto **dovranno** essere realizzate con la collaborazione delle Università con le quali, le Istituzioni Scolastiche beneficiarie sottoscriveranno accordi di collaborazione o partenariato nelle modalità ritenute idonee alla natura dell'attività.

4.2 Importo del finanziamento

La dotazione finanziaria ammonta ad € 1.500.000,00 a valere sul **capitolo 372555** del Bilancio della Regione Siciliana, per gli esercizi finanziari 2026/2027. L'importo del finanziamento per ciascuna proposta progettuale non potrà essere superiore ad **€ 15.000,00** (euro quindicimila/00).

Ciascuna Istituzione scolastica, previa approvazione dell'organo collegiale competente (Consiglio d'Istituto), o con dichiarazione a firma del Dirigente Scolastico di impegno alla ratifica nella prima seduta utile dello stesso, **può presentare una sola proposta progettuale coerente alle finalità della presente circolare.**

4.3. Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento, fino all'importo massimo di € 15.000,00 (quindicimila/00), le seguenti spese:

- Spese inerenti alla collaborazione con l'Università (esempio compensi al personale docente individuato dall'Università etc.);
- Spese per il personale esperto interno coinvolto nelle attività di progetto purché in orari extra curriculari e remunerato secondo il contratto collettivo nazionale;
- Spese di Esperti esterni in assenza di personale esperto interno;
- Tutor interni remunerati sulla base del contratto collettivo;
- Spese di vitto e trasporto inerenti la partecipazione degli studenti ad incontri, eventi, seminari aventi ad oggetto tematiche coerenti con le finalità della presente circolare;
- Spese per cancelleria, libri, pubblicazioni e/o produzioni audio/video;
- Spese per il personale ATA (assistenti, tecnici e amministrativi ed EQ) per attività inerenti al progetto ammesso a valere sulla presente circolare, nel limite massimo del 10% del valore del progetto ammissibile a consuntivo e calcolato sulla base del contratto collettivo nazionale;

2.4 Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

- spese di direzione e/o coordinamento;
- spese inerenti l'acquisto di attrezzature e/o beni strumentali.
- spese a qualsiasi titolo sostenute prima della presentazione dell'Istanza o dopo il termine ultimo di realizzazione del progetto;
- spese non pertinenti l'attività progettuale, i principi e gli obiettivi della presente circolare.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E ISTRUTTORIA.

5.1 Presentazione delle domande

Gli Istituti Scolastici possono presentare la domanda, completa della relativa documentazione, che dovrà pervenire al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, a partire dalla pubblicazione della presente circolare ed entro e non oltre il termine ultimo delle ore 23:59 del 02/04/2026.

La pubblicazione sarà effettuata nel sito del dipartimento:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale/dipartimento-istruzione-universita-diritto-allo-studio>

La modalità di presentazione è esclusivamente tramite PEC di titolarità dell'Istituzione Scolastica, da inviare al seguente indirizzo

dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Nell'oggetto della PEC, dovranno essere indicati il mittente (denominazione dell'Istituzione Scolastica Statale) e la dicitura "Circolare n./2026 "Liberi di scegliere L.R. 24 del 5 giugno 2025 art 7 c.2 lettera a), b) e d)".

Le domande dovranno essere complete della seguente documentazione, pena la inammissibilità dell'istanza:

- Modulo di domanda secondo il format Allegato A;
- Scheda di Progetto secondo il format Allegato B;
- Copia della delibera del Consiglio di Istituto, o attestazione di avvenuta delibera di approvazione del competente del Consiglio di Istituto o, in alternativa, impegno alla presentazione nella prima seduta utile del Consiglio di Istituto, a firma del Dirigente Scolastico;
- Accordi di collaborazione, convenzioni, intese con Aziende Sanitarie Provinciali (ASP), servizi sociali degli enti locali, Prefetture, Forze dell'Ordine, Centri per la Giustizia Minorile e le costituende EMI.

Tutta la documentazione di cui al punto precedente, a pena di inammissibilità della domanda, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Dirigente Scolastico in modalità Pades Grafica.

La documentazione obbligatoria e le modalità di presentazione delle istanze sono elementi essenziali ai fini dell'attività istruttoria e fini della ricevibilità/ammissibilità delle istanze.

5.2 Istruttoria delle domande

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo, individuato dalla data e ora della PEC.

L'istruttoria delle proposte progettuali sarà svolta sulla base delle seguenti attività:

Ricevibilità

La ricevibilità delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte progettuali;
- rispetto del termine della presentazione della domanda;

- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dalla presente Circolare;
- completezza della documentazione trasmessa ai sensi della presente Circolare.

Ammissibilità alla valutazione tecnica

Le proposte progettuali ricevibili saranno oggetto di valutazione sulla base dei seguenti elementi:

- conformità della documentazione trasmessa ai modelli allegati alla circolare;
- sottoscrizione della documentazione nelle modalità indicate nella circolare;
- coerenza del progetto con gli obiettivi generali della circolare;
- ammissibilità della spesa presentata.

Valutazione tecnica

La valutazione tecnica sarà effettuata da apposita commissione composta da dipendenti del dipartimento e da un componente dell'USR per la Sicilia. La commissione sarà nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento. La valutazione sarà effettuata sulla base della seguente griglia di valutazione:

N.	Indicatore	punteggi
1	Compartecipazione dei liberi consorzi Comunali e città metropolitane di cui al DDG 4124 del 30/12/2025 del Dipartimento Famiglia*	25
2	Coinvolgimento delle EMI*	10
3	Coinvolgimento della Prefettura o delle forze dell'Ordine*	10
4	Coinvolgimento dei Centri per la Giustizia Minorile*	10
5	Coinvolgimento dei Servizi Sociali*	10
6	Numero di alunni/studenti che si intende coinvolgere <ul style="list-style-type: none"> - fino al 10% - 10 punti - fino al 30% - 15 punti - superiore al 30% 25 punti 	Max 25
7	Numero di incontri programmati <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5 incontri – 5 punti - oltre 5 incontri – 10 punti 	Max 10

*Il punteggio sarà riconosciuto unicamente in presenza accordi di collaborazione, convenzioni, intese regolarmente sottoscritte tra le parti.

Sulla base delle richieste di finanziamento avanzate dagli Istituti Scolastici e delle risorse disponibili, la commissione effettuerà la valutazione tecnica con l'assegnazione dei punteggi secondo la griglia sopra indicata per le sole istanze ritenute ricevibili ed ammissibili. Il responsabile del procedimento acquisite le risultanze dell'attività di valutazione tecnica condotta dalla commissione, provvederà a redigere i seguenti elenchi:

- Elenco delle istanze ammissibili a finanziamento in ordine di punteggio assegnato;
- Elenco delle istanze non ricevibili o non ammissibili.

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.

6.1 Erogazione

Il finanziamento sarà erogato in funzione della disponibilità dello stanziamento sul **capitolo 372555** del Bilancio della Regione Siciliana, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

La liquidazione del contributo sarà disposta dal Servizio 1 – Funzionamento scuole statali con le seguenti modalità:

- 80% del contributo assegnato a seguito del perfezionamento degli impegni in favore dei progetti ammessi a contributo assunti con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;
- 20% del contributo assegnato a seguito di rendicontazione del progetto che potrà avvenire ad ultimazione delle attività progettuali. Ai fini della rendicontazione delle spese si rimanda al successivo punto 6.2.

6.2 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione è attività propedeutica alla erogazione del saldo del 20% del finanziamento. Ciascun soggetto beneficiario del contributo dovrà trasmettere il rendiconto (Allegato C) contenente l'elenco dettagliato delle spese rendicontate riportante: voce di spesa, estremi della fattura o altro giustificativo di spesa, mandato di pagamento e relativa quietanza. Per la quota di spese corrispondenti al saldo da erogare (20%) nel rendiconto potranno essere indicati i giustificativi o impegni di spesa (ovvero impegni giuridicamente vincolanti anche senza pagamenti). La suddetta documentazione deve essere prodotta unitamente a copia del Verbale dei Revisori dei Conti dal quale risulti l'approvazione del suddetto rendiconto. In aggiunta alla suddetta documentazione, l'Istituzione Scolastica presenterà una relazione sull'attività condotta con evidenza dei soggetti coinvolti e della data di ultimazione, redatta secondo il format "Allegato D relazione finale".

I progetti ammessi a finanziamento, dovranno concludersi entro il 30/06/2027 ed essere rendicontati entro il 31/08/2027.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa al Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio e dovrà contenere la seguente documentazione:

- Domanda di pagamento a saldo e rendiconto finanziario redatto secondo il format Allegato C;
- Relazione finale sulle attività svolte secondo il format Allegato D

Successivamente, entro e non oltre 90 giorni dall'erogazione del saldo, l'Istituzione scolastica dovrà produrre idonea attestazione dei Revisori dei Conti da cui emerga che gli impegni giuridicamente vincolanti, rendicontati per la quota del suddetto saldo, sono stati regolarmente quietanzati.

L'Amministrazione regionale si riserva di fornire chiarimenti e ulteriori dettagli in merito alle modalità di gestione dell'intervento e della rendicontazione delle spese.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il beneficiario del finanziamento (direttamente o per il tramite del Responsabile del trattamento dei dati personali) è tenuto fornire l'informativa privacy alle famiglie/alunni, a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Circolare, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o per intervenute variazioni finanziarie, in ogni fase del procedimento, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni della presente Circolare.

9. ALLEGATI

Allegato A – Modulo di domanda
Allegato B – Scheda progetto
Allegato C – Domanda di pagamento a saldo e rendiconto finanziario
Allegato D – Relazione finale sulle attività svolte

N.B. La documentazione va presentata obbligatoriamente su carta intestata e firmata dal Dirigente Scolastico con firma digitale in formato PAdES grafica.

Gli Uffici Scolastici Provinciali territorialmente competenti sono invitati a dare la massima diffusione alla presente Circolare.

La presente Circolare sarà pubblicata sul sito del Dipartimento Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio della Regione Siciliana, ai sensi della Legge Regionale 05/04/2011, n. 5.

Il Dirigente del Servizio 1
f.to Rosaria Gallotta

Il Dirigente Generale
f.to Vincenzo Cusumano

L'Assessore
f.to On.le Avv. Girolamo Turano